

PROGETTO DIDATTICO
LA MIA CITTÀ...LA MIA STORIA

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SAN BENEDETTO ABATE

SEZIONI 5 ANNI "TULIPANI" E "MARGHERITE"

Il progetto nasce da un percorso triennale:

- nella sezione dei 3 anni la proposta ha riguardato la conoscenza più approfondita della casa di ciascun bambino: la struttura, la disposizione delle stanze, chi vi abita, dove si trova in relazione alla struttura scolastica.
- nella sezione dei 4 anni, l'obiettivo è stato quello di estendere la propria conoscenza dalla propria casa al quartiere dove è dislocata la scuola del bambino.
- Infine, nella sezione dei 5 anni, il progetto si è concluso inserendo, ai due elementi già analizzati in precedenza, la scoperta della città di Modena attraverso tre fasi: il centro storico e i monumenti; i personaggi famosi; le eccellenze culinarie.

L'avvento del Covid ha purtroppo ridotto i tempi e, di conseguenza, i contenuti della prima parte del progetto: infatti la proposta educativa è stata suddivisa in sole due parti, "il quartiere e la città".

Ciascuno di noi appartiene ad una comunità con la quale condivide tradizioni, cultura e lingua. Questa appartenenza contribuisce alla costruzione di quel processo di identità che fa di ciascuno di noi ciò che siamo e che ci rende riconoscibili gli uni dagli altri. Nella costruzione della propria identità rientrano anche il senso di appartenenza alla comunità familiare, a quella scolastica e una positiva interazione con l'ambiente naturale ed umano che ci circonda.

La scuola è un luogo di ricerca e di conoscenza del proprio territorio, in quanto tale sollecita e stimola i bambini ad interrogarsi sulla storia del paese in cui vivono.

In quest'ottica il progetto "La mia città...la mia storia" è finalizzato:

- alla conoscenza della nostra città, Modena, in particolare del centro storico e a familiarizzare con gli elementi strutturali che lo compongono;
- alla conoscenza di alcune personalità famose che hanno caratterizzato la città di Modena e di monumenti ad essi associati (Pavarotti-Teatro Comunale, S. Geminiano-Duomo, Giuseppe Panini-Museo della Figurina, famiglia Pavironica-Torre Mozza);
- alla scoperta di alcuni prodotti tipici della nostra città (aceto balsamico, tigelle, tortellini, zampone...) come caratteristiche della nostra cultura di appartenenza.

Prima parte: centro storico e i monumenti

Ottobre – dicembre



In un primo momento, tramite l'utilizzo di un PowerPoint, sono state mostrate alcune foto della città nel passato, ascoltando i primi commenti dei bambini su quelle "strane e vecchie" fotografie e chiacchierando con loro su cosa gli ricordavano quelle immagini.

Le uscite didattiche, poi, sono state il centro fondamentale di questa prima parte, che vede al

centro la scoperta del centro storico di Modena e di tutti i monumenti più importanti: sono state, infatti, previste uscite didattiche presso il Teatro Comunale, il Museo della Figurina, in centro passando per Piazza Grande, il mercato Albinelli, il Duomo e salendo fino in cima alla Ghirlandina.

Dopo ogni uscita didattica, sono stati previsti momenti di conversazioni guidate su quello che i bambini avevano visto e imparato.



Per ogni monumento sono stati elaborate rappresentazioni grafico-pittoriche individuali e a grande gruppo: disegni liberi, disegni con l'ausilio della carta velina ed elaborati 3D, come il pannello raffigurante la mappa e il plastico del centro storico.

Seconda parte: i personaggi famosi

Gennaio – marzo

La seconda parte del progetto ha visto in primo piano la conoscenza dei personaggi celebri della nostra città.

In occasione di particolari festività sono stati presentati due protagonisti:

- 31 gennaio: San Geminiano, patrono di Modena. Tramite una drammatizzazione con il teatrino delle ombre, è stata raccontata la storia del Santo patrono di Modena: come ha protetto la città



dalla rabbia di Attila. Dopodiché ogni bambino ha realizzato un pieghevole tridimensionale con i personaggi e i luoghi principali della storia.

- Carnevale: la famiglia Pavironica. Tramite immagini e racconti, è stata presentata la famosa famiglia Pavironica. Successivamente, i bambini hanno disegnato a piacimento i personaggi di questa bizzarra famiglia.

Altri due personaggi sono stati mostrati, ricordando con i bambini due luoghi visitati in precedenza:

- Giuseppe Panini, associato al Museo della Figurina. I bambini, adoperando della carta adesiva, hanno creato in prima persona delle figurine per completare il volto di Panini
- Luciano Pavarotti, associato al Teatro Comunale. Con il sussidio della lavagna luminosa, i



bambini, a piccoli gruppi, hanno realizzato il volto del cantante lirico utilizzando frutta e verdura.

Per ogni personalità è stato previsto un momento di conversazione, per verificare l'apprendimento dei bambini.

La parte dei personaggi famosi si è conclusa con uno sguardo al presente, parlando di una persona importante per la città: il sindaco di Modena.

Terza parte: le eccellenze culinarie

Aprile – maggio

Per quest'ultima fase del progetto sono state pianificate due uscite didattiche presso l'azienda agricola Villa Forni di Cognento:

- *Percorso sull'aceto balsamico*
- *Dal chicco alla tigella*

In queste uscite didattiche i bambini vivono le esperienze in prima persona, come assaggiare il pregiato aceto balsamico di Modena e impastare e formare le tigelle.

Dopo ogni uscita i bambini hanno ripercorso insieme e rielaborato graficamente ciò che hanno visto e che è piaciuto di più.

In sezione, invece, è stato dedicato un momento ad un'altra eccellenza culinaria della nostra città: il tortellino. Tramite la manipolazione della pasta, i bambini hanno imparato l'arte e il metodo della produzione di tortellini.



AUTOFINANZIAMENTO

In occasione dell'autofinanziamento della scuola, le sezioni dei 5 anni hanno creato elaborati sul progetto di Modena: segnalibri e tovagliette con disegni e frasi dei bambini riguardanti monumenti e personaggi della città; ricettario con tutte le pietanze tradizionali di Modena, accompagnate dai disegni dei bambini.



DOCUMENTAZIONE

Tutto il progetto è stato documentato tramite:

- Fotografie e videoregistrazioni.
- Elaborazioni grafico-pittoriche con pratiche differenti.
- Didascalie descrittive delle diverse esperienze.
- Elaborati 3D.
- Conversazioni.
- Pannelli descrittivi delle varie esperienze.
- Realizzazione di una pubblicazione a fine anno.